

Primo anno senza l'evento: «È stato giusto andare via»

Primo anno senza "Auto e moto d'epoca", da oggi l'evento sarà a Bologna. Il patron Baccaglioni: «Ecco perché è stato giusto lasciare».

Giacon a pagina X

Primo anno senza "Auto e moto": «La Fiera diverrà un campus del Bo»

► A Padova per quasi quattro decenni, da oggi sarà a Bologna
Il patron Baccaglioni: «Ecco perché ho fatto bene ad andarmene»

L'EVENTO

Oggi a Bologna si apre "Auto e moto d'epoca". Per la prima volta dal 1983 la manifestazione ideata da Mario Baccaglioni lascia il quartiere fieristico di Padova dopo la vicenda che ha visto la vendita dei diritti del marchio che erano divisi a metà tra l'ente e il patron del Salone. Padova così resta orfana della sua punta di diamante, una fiera che da sola faceva la metà del fatturato fieristico (2 milioni). Senza contare l'indotto con alberghi pieni fino a Treviso e ristoranti sempre esauriti. La fiera sta cambiando pelle e compensa la perdita con saloni di nicchia, il successo anche economico del centro congressi e gli introiti degli affitti dei padiglioni all'Università. Ma anche quest'anno farà 6 milioni di rosso.

È stato un bene o un male dunque lasciare andare il Salone? «Io credo che la Fiera ha fatto bene a vendere - dice Baccagli-

ni - anzi l'ha fatto tardi. Perché tenere aperto un quartiere per farlo funzionare al massimo del suo potenziale quattro giorni all'anno? Ora, se ci sarà un piano di rilancio serio potrà rinnovarsi oppure trasformarsi in un campus universitario che per me è la soluzione migliore. I ragazzi consumano...».

LO SVILUPPO

«Per quanto riguarda la mia manifestazione siamo passati da 65 mila metri a 235 mila metri quadrati, insomma più grandi di un'edizione del Motorshow. E finalmente abbiamo potuto dare spazio anche alle moto che avranno un loro padiglione. Abbiamo 1.400 espositori contro i 500 del Motorshow. Siamo nella terra dei motori che per il pubblico di appassionati è un richiamo irresistibile e se le dico che ci sono Lamborghini, Dallara, Maserati, Ferrari e Ducati ho detto tutto. Questo richiamo ha permesso di avere espositori di alto

livello al punto che ad aprile gli spazi erano già esauriti».

«E poi per quanto riguarda la logistica ci sono 14 mila posti auto per i parcheggi e l'ingresso è a trecento metri dallo svincolo autostradale. Insomma siamo stanchissimi perché nemmeno Bologna era abituata ad ospitare una fiera del genere e il rodaggio non è stato agevole. Ma era questo quello che volevamo fare da anni: la più bella e grande fiera d'Europa. Basti pensare che io a girarla con la bici elettrica ci metto un'ora».

I CONTENUTI

la fiera vedrà espositori europei, Case e club storici in un'area che è doppia rispetto al passato con visitatori da 45 Paesi. Novità il Salone del motociclo nel padiglione 21 che si estende su 15.000 metri. Il Registro Internazionale Touring Superleggera, che espone una delle prime Ferrari stradali al mondo, la Berlinetta 195 LM Coupé Superleggera con cui conte Giannino Marzotto vinse

la 1000 Miglia nel 1950. Tra le Case costruttrici saranno presenti molti marchi importanti come Alpine, Bmw (con Motorrad), Bentley, Stellantis con FCA Heritage, McLaren, Mercedes-Benz, Toyota e Volvo Cars.

Per la prima volta nella storia di "Auto e Moto d'Epoca", sei prestigiosi musei europei uniranno le loro collezioni per creare un'esperienza irripetibile per visitatori ed appassionati. Sono il MauTo (Museo Nazionale dell'Automobile di Torino); Autoworld Brussels (Belgio); Louwman Museum (Paesi Bassi); Musée National de l'Automobile di Mulhouse (Francia), National Motor Museum Beaulieu (Gb e Musée National de la Voiture Château de Compiègne (Francia). In questa iniziativa condivideranno le loro collezioni e offriranno l'occasione al visitatore di conoscere l'evoluzione della storia dell'automobile con veicoli che hanno segnato profondamente il modo di vivere degli ultimi 100 anni.

Mauro Giacon



«ORA LA RASSEGNA
PRENDE 235MILA METRI
QUADRATI AL POSTO
DI 65MILA E CI SONO
14MILA POSTI AUTO
A FIANCO DEL SALONE»

LA RASSEGNA Sopra, il sindaco Giordani con il patròn Baccaglini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



136166